



Capolinea Stamattina manifestazione dei lavoratori davanti alla sede del Cotral

TERAMO
FILT CGIL
PESCARA
L'AQUILA
CHIETI

«Non avremo la quattordicesima» Protesta Cotral contro l'Atac

Stamattina manifestazione davanti alla sede dell'Atac in via Prenestina contro Roberto Diacetti, ad dell'Atac, e contro il mancato pagamento delle quattordicesime ai lavoratori del Cotral. La protesta è stata organizzata da Giovanni Libanori, consigliere di amministrazione di Cotral Spa, che accusa l'Atac di essersi appropriata di «oltre 50 milioni derivanti dalla vendita di biglietti e abbonamenti Metrebus». In pratica i proventi della vendita dei titoli di viaggio sono incassati dall'Atac che poi dovrebbe girare al Cotral quota parte per il pagamento dei trasporti extraurbani. Questo mancato introito ha causato un ammanco da 50 milioni di euro in 13 anni nelle casse di Cotral: soldi che non vanno confusi con i 30 milioni versati

dalla Regione nei giorni scorsi che fanno parte della ricapitalizzazione del Cotral a causa dei buchi nella gestione ordinaria. Dal canto suo Libanori (che era in quota Udc quando la giunta Polverini lo ha nominato nel Cda) oggi strizza l'occhio al partito di Berlusconi sperando di rimanere in consiglio in quota Pdl. Intanto è stato approvato il bilancio di Cotral Patrimonio Spa (proprietaria di depositi e impianti) per il 2012: «Per il quinto anno consecutivo — annuncia Vincenzo Surace, amministratore unico della società che gestisce le infrastrutture del trasporto regionale — i conti chiudono in attivo». La società è tra quelle candidate a partecipare al laboratorio della nuova Agenzia unica del Tpl regionale. Sembra tra l'altro che il governatore Nicola Zingaretti stia pensando per ridurre costi e ottimizzare le risorse fondendo le società regionali Aremol (si occupa di mobilità e innovazione infrastrutturale), Astral (strade regionali) e Cotral Patrimonio in unica agenzia regionale. A guidarla dovrebbe andare Antonio Mallamo, che ora è amministratore unico di Astral ed ex ad di Aremol, uomo di fiducia di Zingaretti e l'assessore Civita.